

VareseNews

Microchip ai cani: novembre mese di sconti

Pubblicato: Venerdì 31 Ottobre 2008

 **Lunedì 3 novembre parte il mese della "cippatura"** (mettere il microchip al proprio cane). Si tratta di una campagna che mira a convincere i proprietari perchè iscrivano il proprio cane all'anagrafe canina, dotandoli, nel contempo, del chip di identificazione.

La campagna è stata presentata all'Asl e vede coinvolti, oltre **all'azienda sanitaria, il Comune di Varese, l'Ordine dei veterinari e l'Ufficio diritti degli Animali**.

Per tutto il mese di novembre, **gli abitanti del comune di Varese** potranno usufruire di tariffe agevolate per "cippare" il proprio quadrupede. Al posto di pagare 35 euro sborseranno **15,20 euro**.

Gli sconti verranno effettuati nei distretti dell'Asl e da **23 veterinari che hanno aderito alla campagna**.

Scopo della promozione è la volontà di indurre i varesini a iscrivere gli animali all'anagrafe, inserendo, inoltre, il piccolissimo chip (mediante una siringa senza provocare dolore al cane) che contiene tutte le indicazioni relative al padrone: «Il fine – spiega il **direttore sanitario dell'Asl Marmondi** – è quello di sensibilizzare la gente per porre termine al triste fenomeno dell'abbandono, ma anche per assicurare il padrone che, in caso di smarrimento, l'animale potrà essere individuato e restituito facilmente».

Il chip, che si inserisce tra le scapole, è piccolissimo e, una volta immesso, può anche muoversi senza provocare problemi all'animale: «A Varese il problema del randagismo non è preoccupante – spiega **Agostino Fanizzi, dell'Ufficio Diritti Animali** – al canile ci sono meno di 30 animali in attesa di un padrone. Varese, comunque, è molto sensibile a questo tema, infatti è la seconda città, dopo Milano, ad avviare la campagna di sensibilizzazione».

Sostegno e collaborazione vengono anche dal Comune che vuole promuovere una cultura di rispetto degli animali soprattutto tra i bambini.

Le tariffe promozionali resteranno in vigore fino alla fine del mese: «la nostra intenzione – assicura il dottor Marmondi – è quella di estendere questo esperimento all'intero territorio. Diciamo che utilizzeremo Varese come test per poi replicare l'iniziativa»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it